

Valutazione e attribuzione della posizione riferita all'Ufficio Facility Management afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, costituito con il provvedimento n. 60 del Direttore Generale, prot. 0121225 del 11 aprile 2024, in esecuzione della delibera n. 117 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 marzo 2024

Provvedimento n. 61

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127, di "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, di "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n.14, prot. AMMCNT-CNR n. 00012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005 - prot. n. 25035;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1 agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 19;

VISTO inoltre l'art. 5, comma 2 del D.lgs. 165/01 e le previsioni in materia di potere organizzativo che dispone quanto segue: *"Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale” ed in particolare l'art. 17 del suddetto CAD rubricato “Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”;

VISTA la Legge n. 190/2012 recante Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento del CNR aggiornato con la delibera n. 137 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 ottobre 2017;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026 (23G00223) (GU Serie Generale n.303 del 30-12-2023 - Suppl. Ordinario n. 40);

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca;

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, avente ad oggetto Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente, così come modificata dalla delibera n. 144 del 31 maggio 2019 e dalla delibera n. 241 del 26 settembre 2019;

VISTO anche il provvedimento del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019 prot. n. 0046788 di esecuzione della citata delibera 98/2019 e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 248 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 26 settembre 2019 avente ad oggetto: “Criteri per la retribuzione di posizione e graduazione degli Uffici dirigenziali ai sensi dell'art. 48 del CCNL Area Dirigenziale “Istruzione e Ricerca” sottoscritto in data 8 luglio 2019”;

VISTO il provvedimento n. 165 del Direttore Generale, in data 10 ottobre 2019, avente ad oggetto “Valutazione e attribuzione delle posizioni agli Uffici dirigenziali a seguito delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 98, n. 144, n. 241 e n. 248 del 2019 relative al personale del CNR con qualifica dirigenziale e afferenti agli Uffici Dirigenziali dell'Amministrazione Centrale - decorrenza 01 ottobre 2019”;

VISTA la delibera n. 163 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021, con cui è stata approvata una parziale modifica dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione centrale dell'Ente, approvato con la delibera n. 98 del 18 aprile 2019 e s.m.i. e reso operativo con decreti del Direttore Generale n.102 del 27 giugno 2019 e n.152 del 30 settembre 2019;

VISTO il provvedimento n. 69 del Direttore Generale del 2 dicembre 2021, con cui in esecuzione della suddetta delibera n. 163/2021 sono stati costituiti nuovi uffici ed unità e modificato l'allegato 1 del provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019 come da ultimo modificato dall'allegato 1 al provvedimento n. 5 del Direttore Generale, prot. 27606 del 01/02/2023;

VISTO il provvedimento n.02 del Direttore Generale, in data 14 gennaio 2022, relativo alla valutazione e attribuzione della posizione riferita all'Ufficio Agenda Digitale e Processi afferente alla Direzione Generale costituito con il suddetto decreto n. 69 del Direttore Generale in data 2 dicembre 2021;

VISTA la delibera n. 201 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 giugno 2022, con cui è stato approvato il Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR di cui all'art. 1, comma 315, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTA la delibera n. 256 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR;

VISTA la delibera n. 366 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 dicembre 2022 come rettificata dalla delibera n.23/2023, concernente la proposta di costituzione di nuovi Uffici in attuazione del Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR, con cui è stata approvata, dal Consiglio stesso, l'ulteriore modifica all'organizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente di cui al punto 1 della delibera n. 98/2019 e s.m.i.;

VISTO il provvedimento n. 146 del Direttore Generale del 28 dicembre 2022, con cui sono stati costituiti nuovi uffici ed unità in esecuzione della suddetta delibera n. 366/2022;

VISTA la delibera n.114 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 aprile 2023 recante "Proposta di modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente in attuazione del Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR", con cui è stata approvata l'ulteriore modifica all'organizzazione dell'Amministrazione Centrale dell'Ente di cui al punto 1 della delibera n. 98/2019;

VISTA la delibera n. 348 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 novembre 2023 recante "Istituzione ufficio dirigenziale di livello non generale denominato Ufficio Legale";

VISTO il provvedimento n. 143 del Direttore Generale del 29 novembre 2023 con cui, in esecuzione della succitata delibera n. 348/2023 è stato istituito l'ufficio dirigenziale di livello non generale denominato "Ufficio Legale" afferente alla Direzione Generale;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale, prot. n. 29036 del 30 gennaio 2024, concernente la valutazione e attribuzione della posizione riferita al suddetto Ufficio Legale;

VISTA altresì la delibera n.117 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 marzo 2024, recante "Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale: integrazione e modifica della delibera n.114/2023 in ordine al Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR" ed in particolare il punto 1 lettera a) e a.1), della suddetta delibera n.117/2024, con cui è stata approvata, a far data dal 2 maggio 2024, la soppressione dell'Ufficio Servizi Generali e la contestuale costituzione dell'Ufficio dirigenziale non generale "Facility Management" afferente alla Direzione Centrale Servizi per la ricerca;

VISTO il provvedimento n. 60 del Direttore Generale in data 11 aprile 2024 con cui, a parziale esecuzione della sopra citata delibera n.117/2024, è costituito l'Ufficio dirigenziale non generale "Facility Management";

RAVVISATA la necessità di procedere, a fronte del suddetto provvedimento n.60/2024, alla valutazione della posizione dirigenziale del suddetto nuovo Ufficio Facility Management al fine di determinare la retribuzione di posizione parte variabile del dirigente titolare dell'Ufficio stesso;

PRESO ATTO dei criteri di pesatura di cui all'art. 48 del CCNL Area Dirigenziale "Istruzione e Ricerca" sottoscritto in data 08 luglio 2019, così come declinati e specificati con la succitata delibera del Consiglio di Amministrazione n. 248/2019 e della ivi prevista graduazione degli Uffici dirigenziali non generali secondo tre fasce di complessità con correlata differenziazione della retribuzione di posizione parte variabile;

TENUTO CONTO in particolare che i parametri posti alla base della graduazione degli Uffici, così come approvati con la sopra richiamata delibera n. 248/2019, sono quelli di seguito esposti:

- Complessità Organizzativa (12 punti), pesato sulla base dei seguenti indicatori:

1. volume delle attività anche in relazione alle risorse economiche e umane da gestire (3 punti);
2. entità degli stakeholder destinatari dell'attività (3 punti);
3. rilevanza dell'ufficio nell'ambito dell'organizzazione (3 punti);
4. attività finalizzate alla gestione e risoluzione delle criticità (3 punti);

- Livello responsabilità amministrative e gestionali (9 punti), pesato sulla base dei seguenti sotto parametri:

1. attività di gestione che implicino un particolare rischio per l'adozione di provvedimenti complessi (3 punti);
2. attività volta all'adozione di atti o provvedimenti a procedura complessa (3 punti);
3. esercizio di funzioni che implicino in modo particolare attività ispettiva (3 punti);

- Competenze professionali richieste (4 punti). Il presente criterio è finalizzato a valorizzare quegli uffici per la cui direzione sono richieste particolari qualificazioni professionali e/o le cui funzioni presuppongano in modo costante un'attività di studio e approfondimento a carattere non ripetitivo, secondo i seguenti indicatori:

1. predisposizione di atti, documenti e procedimenti amministrativi che presuppongano una particolare qualificazione professionale e comportanti la esclusiva elaborazione personale (2 punti);
2. esercizio di funzioni che implicino in modo particolare attività di studio (2 punti);

VISTA la delibera n.18 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 30 gennaio 2024 recante "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026";

DISPONE

1. In applicazione dei criteri di pesatura di cui all'art. 48 del CCNL Area Dirigenziale "Istruzione e Ricerca", sottoscritto in data 08 luglio 2019, e tenuto conto delle tre fasce di complessità poste alla base della graduazione degli uffici dirigenziali di secondo livello del CNR e della correlata attribuzione della retribuzione di posizione parte variabile, così come approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 248/2019 allegato A, riportata nelle premesse, al neo istituito Ufficio "Facility Management" afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca è attribuita la I^ fascia di complessità derivante dalla sommatoria dei valori correlati ai parametri riportati nella tabella allegato 1 parte integrante del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

FASCIA COMPLESSITA' UFFICO FACILITY MANAGEMENT

Ufficio	complessità organizzativa (12)				livello resp. Amministrative (9)			competenze professionali richieste (4)		TOTALE	fascia assegnata
	volume delle attività anche in relazione alle risorse economiche e umane da gestire (max 3pt)	entità degli stakeholder destinatari dell'attività (max 3pt)	rilevanza dell'ufficio nell'ambito dell'organizzazione (max 3pt)	attività finalizzate alla gestione e risoluzione delle criticità (max 3pt)	attività di gestione che implicino un particolare rischio per l'adozione di provvedimenti complessi (max 3pt)	attività volta all'adozione di atti o provvedimenti a procedura complessa (max 3pt)	esercizio di funzioni che implicino in modo particolare attività ispettiva (max 3pt)	predisposizione di atti, documenti e procedimenti amministrativi che presuppongano una particolare qualificazione professionale e comportanti la esclusiva elaborazione personale (max 2pt)	esercizio di funzioni che implicino in modo particolare attività di studio (max 2pt)		
Facility Management	3	3	3	3	3	3	1	1	1	21	1

Importi su 12 mensilità	fascia 1 - da 25 a 20	30.461,54 €
	fascia 2 - da 19 a 14	26.769,23 €
	fascia 3 - da 13 a 0	19.500,00 €